



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

**DETERMINAZIONE N. 91 / 2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE PER IL BIENNIO 2022/2023.**

**IL RESPONSABILE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 23 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 23 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile e successive modificazioni;
- il Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizio finanziario 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 24 dicembre 2019 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 13/2019 del 26 novembre 2019 con il quale è stato affidato alla sottoscritta l'incarico di Responsabilità dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio.

CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, ha disposto, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli Enti locali;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede, in riferimento all'esercizio provvisorio che:



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- l'ente gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio effettuando i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del Fondo Pluriennale Vincolato;
- l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- non è consentito il ricorso all'indebitamento e l'ente può impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- l'ente può impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui sopra, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al Fondo Pluriennale Vincolato, con l'esclusione delle spese a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

## DATO ATTO CHE

- risulta necessario affidare il servizio di controllo, monitoraggio, manutenzione nonché revisione delle attrezzature ludiche e arredi installati presso le aree verdi comunali, i parchi pubblici e le strutture scolastiche di proprietà comunale, al fine di mantenere in efficienza tutte le strutture ed eliminare possibili fonti di pericolo, a tutela dell'incolumità pubblica, in particolare di quella dei bambini;
- la gara per l'affidamento del servizio in oggetto verrà espletata contestualmente per più comuni dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- il contratto attualmente in essere per il servizio di ispezione e manutenzione delle attrezzature ludiche ha scadenza il 31/12/2021;



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- si è valutato, per motivi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di aderire alla gara espletata contestualmente per più comuni dell'Unione Terre di Pianura che prevede per il Comune di Granarolo dell'Emilia durata biennale con inizio partire dal 1 gennaio 2022;
- la suddetta spesa non è assunta in dodicesimi in quanto ha carattere di continuità ed è necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
- l'importo contrattuale presunto per la durata di due anni è pari a € 16.632,00 (IVA esclusa) e che il valore totale presunto dell'affidamento compresa l'opzione di rinnovo e i servizi opzionali è pari a € 57.264,00 (IVA esclusa) determinati come segue:

	<b>N. attrezzature</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Totale annuo</b>	<b>Valore contrattuale (2 anni)</b>	<b>Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)</b>	<b>Valore servizi opzionali</b>	<b>Valore globale Presunto</b>
Servizio di ispezione e manutenzione	126	€ 66,00	€ 8.316,00	€ 16.632,00	€ 16.632,00	€ 24.000,00	€ 57.264,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Valore globale</b>			€ 8.316,00	€ 16.632,00	€ 16.632,00	€ 24.000,00	€ 57.264,00

ACCERTATO CHE nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, come specificato nel Capitolato speciale, e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

DATO ATTO CHE ad oggi non sono stati emanati Criteri Minimi Ambientali (CAM) per i servizi di cui all'oggetto.

RITENUTO di non attuare la suddivisione del presente appalto in lotti, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto il valore dell'affidamento e i requisiti richiesti per la partecipazione non sono tali da escludere le piccole-medie imprese;

DATO ATTO CHE:

- il presente affidamento non è inserito nel programma biennale dei servizi in quanto è di importo inferiore ai 40.000 euro;
- il Responsabile unico del procedimento per l'appalto in oggetto sarà la Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio;
- in base alla convenzione Rep. n. 62 del 21/12/2018 la procedura sarà esperita dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, in qualità di



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

centrale di committenza, ai sensi degli artt. 37 comma 4 e 216 comma 10 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50;

- il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;

## DATO ATTO CHE:

- l'art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l'anno 2000) e l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 prevede che, fermi restando gli obblighi di cui sopra, "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

DATO ATTO CHE il servizio non è disponibile in convenzione Consip o Intercenter.

## RITENUTO DI:

- procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi mediante RDO aperta sul mercato elettronico MEPA;
- aggiudicare in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara;
- dare atto che i servizi saranno contabilizzati a misura.

RITENUTO di approvare i documenti di progetto, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, costituiti da:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi;
- Elenco attrezzature.

RITENUTO di approvare i requisiti di partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte, non materialmente allegati al presente atto, dei quali si dichiara la natura riservata fino alla indizione della gara.



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

## Bologna

DATO ATTO CHE:

- l'assunzione del codice CIG e l'impegno del contributo obbligatorio ANAC sono a carico della Stazione Appaltante;
- l'appalto sarà finanziato ricorrendo a fondi propri dell'Ente.

DATO ATTO della disponibilità delle risorse necessarie nel Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, in relazione ai seguenti capitoli:

- per la manutenzione ordinaria la spesa è prevista al CAP 1 09 02 0355 (Manutenzione Parchi e Giardini - Prestazione di Servizi)
  - > pari ad € 10.145,52 (IVA inclusa) per l'esercizio 2022;
- per la manutenzione straordinaria la spesa è prevista al CAP 2 09 02 0201 (Acquisto e Manutenzione Straordinaria Arredi per verde pubblico) finanziata da Concessioni Edilizie
  - > pari ad € 7.320,00 (IVA inclusa) per l'esercizio 2022.

DATO ATTO che le risorse necessarie per le annualità successive dovranno essere previste in sede di approvazione dei futuri Bilanci di previsione.

RITENUTO di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara.

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Dlgs 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

DATO ATTO che, a norma dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D.Lgs. n.33/2013.

### **DETERMINA**

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono integralmente recepite:

1. di affidare il servizio di controllo, monitoraggio, manutenzione nonché revisione delle attrezzature ludiche e arredi installati presso le aree verdi comunali, i parchi pubblici e le strutture scolastiche di proprietà comunale, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi mediante RDO aperta sul mercato elettronico MEPA, per un valore globale presunto suddiviso come di seguito:



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- per la manutenzione ordinaria la spesa è prevista al CAP 1 09 02 0355 (Manutenzione Parchi e Giardini - Prestazione di Servizi)
    - pari ad € 10.145,52 (IVA inclusa) per l'esercizio 2022;
  - per gli interventi opzionali di manutenzione straordinaria la spesa è prevista al CAP 2 09 02 0201 (Acquisto e Manutenzione Straordinaria Arredi per verde pubblico) finanziata da Concessioni Edilizie
    - pari ad € 7.320,00 (IVA inclusa) per l'esercizio 2022;
2. di dare atto che le risorse per le annualità successive dovranno essere previsti in sede di approvazione dei futuri Bilanci di previsione;
  3. di aggiudicare in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara;
  4. di dare atto che i servizi saranno contabilizzati a misura;
  5. di approvare i documenti di progetto, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come elencati in premessa;
  6. di approvare i requisiti di partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dei quali si dichiara la natura riservata fino alla indizione della gara;
  7. di dare atto della disponibilità delle risorse necessarie nel Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, in relazione ai capitoli di seguito indicati:

<b>Esercizio finanziario 2022</b>	
Cap/Art.	1 09 02 0355
Descrizione impegno	Manutenzione Parchi e Giardini - Prestazione di Servizi
Importo	10.145,52 Iva inclusa
Modalità di finanziamento	Risorse Proprie

<b>Esercizio finanziario 2022</b>	
Cap/Art.	2 09 02 0201
Descrizione impegno	Acquisto e Manutenzione Straordinaria Arredi per verde pubblico
Importo	7.320,00 Iva inclusa
Modalità di finanziamento	Concessioni Edilizie

8. di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;
9. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

Lì, 22/02/2021

**IL RESPONSABILE**  
**EVANGELISTI IRENE**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**SERVIZIO DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE  
ATTREZZATURE LUDICHE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA COMUNE DI  
GRANAROLO DELL'EMILIA**

Le attrezzature ludiche e gli arredi presenti nelle aree verdi, nei parchi pubblici e nei giardini delle strutture scolastiche sono distribuiti in maniera abbastanza uniforme nel territorio del comune di Granarolo dell'Emilia tra il capoluogo e le varie frazioni, sono posizionati con maggior concentrazione all'interno dei giardini dei fabbricati scolastici e dei parchi pubblici attrezzati.

Il parco delle attrezzature e degli arredi installati risulta essere alquanto variegato come tipologia, ditta produttrice e anno di costruzione, le attrezzature maggiormente diffuse risultano essere le strutture modulari a torre con scivolo, le altalene e i giochi a molla.

In vari casi all'interno di un singolo parco pubblico o giardino scolastico si trovano attrezzature di costruttori e periodi di installazione differenti tra loro, in quanto, nel corso degli anni, si è proceduto a sostituzioni di giochi non più conformi alle normative o non più recuperabili a livello manutentivo.

In rari casi, in aree di recente urbanizzazione, le attrezzature presenti sono posizionate come da originaria progettazione di arredo dell'area e pertanto risultano avere stesso costruttore e stesso periodo di installazione.

Le attrezzature più vecchie, nel corso degli anni, hanno avuto interventi importanti di manutenzione mediante la sostituzione e messa a norma di intere parti sia strutturali che di finitura.

Da circa dieci anni le attrezzature ludiche e gli arredi presenti nelle aree verdi del comune di Granarolo dell'Emilia sono oggetto di attività di monitoraggio mediante contratti che prevedono ispezioni e attività trimestrali, l'ultimo contratto biennale per le annualità 2019 e 2020 è stato aggiudicato alla ditta TLF S.r.l. con sede in via del Molino n.42 a Corsalone (AR) P.IVA 02279550517.

**ALLEGATO 1**

**SERVIZIO DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE  
ATTREZZATURE LUDICHE**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E  
PRESTAZIONALE**

## **ENTI COMMITTENTI E RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Comune di Baricella, Via Roma n. 76 – RUP: Ing. Irene Cavallari, Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio;

Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato n. 199 – RUP: Ing. Irene Evangelisti, Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio;

Comune di Minerbio, Via Garibaldi n. 44 – RUP: Arch. Valentina Veratti, Responsabile del Settore Pianificazione Gestione e Sviluppo del Territorio.

**È espressamente esclusa qualsiasi forma di responsabilità solidale tra gli Enti Committenti. L'Appaltatore stipulerà un contratto autonomo con ciascun Ente Committente, fornendo a ciascuno una separata garanzia definitiva. L'esercizio delle opzioni avviene con riferimento a ciascun autonomo contratto. Qualora l'Appaltatore incorra nella risoluzione per inadempimento o nel recesso unilaterale da parte di uno o più Enti Committenti, rimangono impregiudicati gli altri contratti stipulati.**

## **1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

### **1.1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni connesse al servizio di controllo, monitoraggio, manutenzione nonché revisione delle attrezzature ludiche e arredi installati presso le aree verdi comunali, i parchi pubblici e le strutture scolastiche di proprietà dell'Ente Committente (come meglio dettagliate nell'**Allegato 3** al Capitolato), al fine di mantenere in efficienza tutte le strutture ed eliminare possibili fonti di pericolo, a tutela dell'incolumità pubblica, in particolare di quella dei bambini.

In particolare, il servizio include le seguenti prestazioni:

- ispezioni di cui all'art. **3.1, 3.4 e 3.9;**
- fornitura e utilizzo del software di cui all'art. **3.2;**
- manutenzioni ordinarie e correttive di cui all'art. **3.3 e 3.4;**
- verifiche di conformità di cui all'art. **3.7.**

**che pertanto saranno comprese nel corrispettivo di cui all'Allegato 2 "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi".**

Non sono ricomprese nell'oggetto dell'appalto, ma costituiscono prestazioni opzionali per le quali l'Ente Committente si riserva la facoltà di richiedere preventivo anche all'Appaltatore, senza obbligo di affidamento in suo favore:

- le manutenzioni straordinarie di cui all'art. **3.6;**
- gli adeguamenti ai fini della conformità normativa di cui all'art. **3.7;**
- le prestazioni oggetto dell'appalto riferite a nuove attrezzature ludiche e arredi, di cui all'art. **3.8.**

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle seguenti normative:

- NORMA UNI EN1176 – ATTREZZATURE PER AREE GIOCO – Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova;
- NORMA UNI EN1177 – RIVESTIMENTI DI SUPERFICI DI AREE DA GIOCO AD ASSORBIMENTO DI IMPATTO – Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

Tali norme regolano la costruzione, la corretta posa, i requisiti di sicurezza, il corretto utilizzo e i metodi di ispezione.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di tutte le abilitazioni previste dalla normativa vigente in materia. **Inoltre, tutti i manutentori che eseguono le verifiche dovranno possedere l'abilitazione prevista dalla norma tecnica EN 1176-7 "Attrezzature per aree da gioco – guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo".**

## **1.2 – DURATA DELL'APPALTO**

La durata dei contratti per i Comuni di Baricella e Minerbio è fissata in anni 3 dalla data di consegna del servizio, con opzione in capo all'Ente Committente di rinnovo per ulteriori anni 2, agli stessi patti e condizioni.

La durata del contratto per il Comune di Granarolo dell'Emilia è fissata in 2 anni a decorrere dal 1/01/2022, con opzione in capo all'Ente Committente di rinnovo per ulteriori anni 2, agli stessi patti e condizioni.

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge con L. n. 120/2020.

## **1.3 – VALORE DELL'APPALTO**

Il valore globale presunto dell'appalto, al netto di IVA, è indicato nel documento denominato **Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi**, che costituisce parte integrante del progetto. Esso è comprensivo di:

- importo contrattuale presunto per una durata di tre anni per i Comuni di Baricella e Minerbio e di due anni per il Comune di Granarolo dell'Emilia;
- opzione di rinnovo per ulteriori due anni;
- servizi opzionali legati a manutenzioni straordinarie, adeguamenti normativi, inserimento nuove attrezzature, quantificati dall'Ente Committente in base alle proprie specifiche esigenze.

Il costo della manodopera, rientrante nel totale dei servizi soggetto a ribasso, è indicato con una percentuale del 60% nel documento denominato Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi ed è determinato al solo scopo di fornire un dato di riferimento per le operazioni di verifica ispettiva e di manutenzione previste nel presente appalto. Si precisa che, come da indicazioni ANAC con atto 2/2014, il costo complessivo del personale è da ritenersi in ogni caso determinato in base alla reale capacità organizzativa d'impresa, che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante*.

Gli importi individuati dall'Ente Committente sono quantificati in base al numero di attrezzature di proprietà e alle possibili/probabili manutenzioni che esse richiedono.

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto i prezzi unitari offerti si ritengono invariabili, mentre l'importo complessivo potrà variare, secondo la quantità di attrezzature effettivamente gestite. Il totale delle prestazioni non potrà comunque eccedere il valore contrattuale, comprese le opzioni esercitate.

I rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 3 del D.L. n. 81/2008 sono stati valutati e ritenuti inconsistenti, poiché le misure di prevenzione, anche rispetto alla cittadinanza, definite nel presente Capitolato, sono ritenute specifiche dell'attività

imprenditoriale stessa. Pertanto, i relativi costi hanno valore nullo.  
Il servizio è finanziato con fondi propri dell'Ente Committente.

## **2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

### **2.1 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento in oggetto avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento ai seguenti criteri di valutazione, meglio dettagliati nei documenti di gara:

1) Tempistica presentazione cronoprogramma	Punti 10
2) Tempistica conclusione giro annuale di ispezione principale	Punti 15
3) Tempistica predisposizione software applicativo	Punti 15
4) Intervento su chiamata in giornate non lavorative	Punti 15
5) Numero di manutentori in possesso dell'abilitazione prevista nella norma tecnica EN 1176-7	Punti 15
6) Prezzo offerto	Punti 30

### **3. DESCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Entro **30** giorni dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare un **cronoprogramma delle ispezioni e manutenzioni ordinarie e correttive** da effettuarsi nei tre anni di durata del contratto, con riferimento a ciascuna attrezzatura ludica, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli seguenti, sentito preventivamente l'Ente Committente al fine di evitare interferenze con le attività svolte da altri operatori economici sulle aree interessate dal servizio.

Il programma potrà essere modificato e aggiornato dall'Appaltatore per effetto di sopravvenienze, d'accordo con l'Ente Committente.

#### **3.1 – ISPEZIONE ANNUALE PRINCIPALE**

L'ispezione annuale principale è finalizzata ad accertare il livello globale di sicurezza dell'attrezzatura e il rispetto delle normative di riferimento di cui all'art. 1.1 del presente Capitolato.

L'Appaltatore esegue l'ispezione secondo quanto previsto dal cronoprogramma predisposto ai sensi dell'**art. 3**. L'ispezione annuale principale dovrà essere avviata successivamente alla presentazione del cronoprogramma e conclusa entro **30** giorni dalla presentazione stessa. L'ispezione annuale principale dovrà essere ripetuta nel medesimo periodo per gli anni successivi.

Ad intervallo di tre mesi successivamente all'ispezione annuale principale, l'Appaltatore dovrà eseguire trimestralmente le ispezioni operative funzionali di cui all'art. 3.9, anch'esse da prevedere nel cronoprogramma di cui all'art. 3.

Per ogni attrezzatura ludica o ginnica, l'attività di ispezione è svolta secondo le modalità indicate di seguito, al fine di controllare l'utilizzo e la stabilità delle attrezzature, rilevare eventuali usure, stabilire il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature, delle fondamenta e delle superfici, incluse anche eventuali modifiche

apportate in seguito alla valutazione delle misure di sicurezza, agli effetti degli agenti atmosferici, alla presenza di deterioramento o corrosione e a qualsiasi variazione del livello di sicurezza delle attrezzature in seguito a riparazioni eseguite o all'aggiunta o sostituzione di componenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- controllo del grado di conservazione della pavimentazione;
- controllo dei livelli delle superfici;
- controllo dello stato delle fondazioni e relativo controllo della stabilità dell'attrezzatura gioco;
- controllo del corretto serraggio degli elementi di fissaggio;
- controllo dello stato della verniciatura;
- controllo dello stato della lubrificazione dei giunti;
- controllo delle parti di maggior uso come sedili, catene, reti e scivoli;
- controllo dell'eventuale presenza di parti scheggiate;
- controllo visivo di eventuali parti mancanti o danneggiate ed eventuali rotture dovute a vetustà o atti vandalici;
- controllo dei requisiti normativi minimi (con particolare attenzione all'intrappolamento della testa).

L'ispezione annuale può richiedere scavi o smantellamento di determinate parti. Potrebbero essere necessarie precauzioni supplementari per rilevare un altro possibile deterioramento della struttura.

L'esecuzione di tale ispezione deve essere effettuata da personale specializzato, dotato dell'attestazione di competenza previsto dalla norma tecnica EN 1176-7, seguendo rigorosamente le istruzioni del fabbricante.

Contestualmente all'ispezione si dovranno eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva di cui all'art. **3.3** che si rivelino necessari.

Invece, qualora l'Appaltatore, a seguito di ispezione, ritenga opportuni interventi di manutenzione straordinaria, procederà secondo quanto indicato all'art. **3.6**.

Infine, se durante le ispezioni si scoprono difetti gravi che potrebbero mettere a rischio la sicurezza, questi devono essere eliminati senza indugio. Se ciò non fosse possibile, le attrezzature devono essere rese inutilizzabili, con le modalità previste dall'art. **3.5**.

Durante le ispezioni la zona deve essere messa in sicurezza, mediante delimitazione degli spazi o ogni altra misura idonea ad evitare rischi per l'utenza.

La documentazione relativa all'ispezione annuale deve essere completa di una descrizione delle non conformità rilevate e deve riportare le possibili soluzioni da adottare per la sistemazione del difetto riscontrato; il tutto deve essere corredato da immagini fotografiche illustrative.

Per quanto riguarda eventuali difetti costruttivi delle attrezzature, l'Appaltatore dovrà indicare sul rapporto d'ispezione il riferimento al punto della norma tecnica UNI EN1176-7 con eventuali immagini esplicative nonché parte del testo della norma stessa in modo che l'Ente Committente possa avere la certezza di non dover smaltire o adeguare delle attrezzature ludiche che in realtà sono conformi alla norma.

### **3.2 – SOFTWARE**

Entro **60 giorni** dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire e rendere

attivo un software applicativo, utilizzabile con la formula di software in licenza d'uso ed erogato tramite accesso a piattaforma web. L'applicativo dovrà essere composto sia da App per dispositivi Android, sia da accesso a portale tramite web browser (Internet Explorer, Edge, Chrome, Mozilla, Firefox, ecc.) per la consultazione ed estrazione dei dati ed elaborazione dei report.

Il software dovrà permettere all'operatore di registrare i passaggi manutentivi e normativi delle attrezzature di gioco, in apposita schedatura, con possibilità di allegare foto del gioco e dell'intervento da effettuare, tenendo traccia dei vari passaggi manutentivi, con la funzione automatica di geo-referenziazione di ogni rilievo eseguito. Grazie a questa funzionalità, si dovrà avere riscontro del luogo e data di ogni passaggio manutentivo e di quale operatore sia intervenuto. Il software, grazie alla tecnologia GIS, dovrà permettere al personale specializzato di raccogliere in modo veloce e preciso, tramite smartphone/tablet, le informazioni necessarie ed eseguire le attività di censimento, monitoraggio e messa a norma. **È richiesto l'accesso e la registrazione al portale di almeno n. 2 apparecchi mobili quali smartphone o tablet per ciascun Ente Committente per le verifiche/controlli del caso.**

Il portale dovrà comunicare in tempo reale con la App sia per mettere a disposizione della App stessa i dati aggiornati dei parchi e dei singoli giochi censiti e gestiti, sia per ricevere tutti i dati delle attività effettuate tramite la App. Accedendo al portale dovrà essere possibile consultare in modo dettagliato tutti i dati disponibili dei parchi, dei giochi, dei passaggi manutentivi e normativi, con accesso a foto registrate tramite la App; grazie alla funzionalità GIS che permetterà la geo-referenziazione degli elementi censiti, i dati raccolti dovranno essere disponibili anche su mappe interattive navigabili. Dovranno essere disponibili i report per l'elaborazione di resoconti e analisi statistiche con la funzionalità di esportazione dei dati secondo i formati più comuni (xls, pdf).

Il software (e le relative App) deve essere dotato di sistema di registrazione non modificabile, ossia garantire che tutte le informazioni registrate nel corso del tempo non possano essere perse, cancellate, modificate o corrette. Il software e la App proposte in utilizzo, al momento dell'aggiudicazione del servizio, devono essere già funzionanti e in utilizzo ad altri Enti/Società di cui è fatto obbligo all'Appaltatore di fornire le relative referenze.

### **3.3 – MANUTENZIONE ORDINARIA E CORRETTIVA**

L'Appaltatore esegue interventi di manutenzione ordinaria e correttiva:

- **annualmente, in corrispondenza dell'ispezione annuale principale di cui all'art. 3.1 e secondo quanto previsto dal cronoprogramma predisposto ai sensi dell'art. 3.** Il giro di manutenzioni programmate dovrà essere concluso entro tre mesi dalla consegna dei servizi, e ripetuto nel medesimo periodo per gli anni successivi.
- su chiamata, in base a quanto previsto dal successivo art. **3.4.**

La manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle superfici per aree da gioco consiste in misure preventive per mantenere il loro livello di sicurezza, di prestazione e di conformità alla normativa di riferimento. Tali misure comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il serraggio degli elementi di fissaggio, delle bullonerie e dei cardani;
- la riverniciatura e il ritrattamento di piccole superfici;
- la manutenzione di piccole superfici di attenuazione dell'impatto;

- la lubrificazione di cuscinetti e della ferramenta;
- la copertura dei plinti sporgenti di fondazione;
- la sostituzione/fornitura di tappi copri-vite e copri-bullone;
- la sostituzione della coppia di catene per le altalene;
- la pulizia;
- la rimozione di vetri rotti e altri detriti o contaminanti;

La manutenzione correttiva comprende, invece, misure per correggere i difetti, per ristabilire i necessari livelli di sicurezza delle attrezzature e delle superfici per aree da gioco quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la sostituzione degli elementi di fissaggio;
- la saldatura di elementi;
- la sostituzione di piccole parti usurate o difettose;
- la sostituzione di piccoli componenti strutturali difettosi.

Durante le manutenzioni la zona deve essere messa in sicurezza, mediante delimitazione degli spazi o ogni altra misura idonea ad evitare rischi per l'utenza.

### **3.4 – ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E CORRETTIVA SU CHIAMATA**

Qualora sia l'Ente Committente a rilevare guasti o malfunzionamenti di una attrezzatura ludica, anche a seguito di segnalazione da parte della cittadinanza, l'Appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento delle attività ispettive e di manutenzione ordinaria e correttiva necessarie, inclusa l'eventuale chiusura dell'attrezzatura, nei casi previsti dall'art. 3.5.

In sede di consegna del servizio l'Appaltatore dovrà indicare il recapito telefonico, attivo almeno **dalle ore 8 alle ore 17 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8 alle ore 13 del sabato** al quale effettuare le segnalazioni. Gli interventi dovranno essere svolti entro **il giorno lavorativo successivo** alla chiamata.

### **3.5 – CHIUSURA ATTREZZATURA LUDICA**

L'Appaltatore, ravvisando condizioni di pericolo nell'utilizzo del gioco non eliminabili con interventi di manutenzione correttiva, ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla chiusura del gioco stesso impedendone l'utilizzo, effettuando lo sbarramento degli accessi con rete plastificata (tipo da cantiere) oppure smontandone elementi essenziali (esempio per altalena/teleferica smontaggio di catene e seggiolino).

Effettuato ciò, l'Appaltatore avrà l'obbligo di inviare immediata comunicazione di chiusura del gioco tramite posta elettronica certificata all'Ente Committente, fornendo foto esplicative e notizie utili, quali tipologia, localizzazione, breve descrizione del pericolo riscontrato, interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino.

### **3.6 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

La manutenzione straordinaria consiste in interventi di rilevante entità, non riconducibili alla manutenzione ordinaria e correttiva.

Gli interventi possono consistere in:

- riparazione e/o sostituzione di componenti o parti che presentano alterazioni strutturali (tagli, rotture, usura anomala ecc.) che pregiudicano la sicurezza

dell'attrezzatura;

- controllo approfondito sulle strutture portanti delle attrezzature e dei componenti utilizzati per il loro assemblaggio con relativa sostituzione/riparazione di parti mancanti e/o difettose;
- reintegrazione di parti mancanti e/o difettose dovute a furti, atti vandalici, ecc;
- ritrattamento di tutti i componenti (legno, ferro), altamente usurati privi della patina superficiale protettiva (vernice), sui quali non sia stata eseguita alcun tipo di manutenzione e/o intaccati da marcescenza e corrosione;
- riparazione e/o sostituzione di componenti o parti che presentano alterazioni strutturali (tagli, rotture, usura anomala, ecc.) che pregiudicano la sicurezza dell'attrezzatura;
- ripristino, in caso di rimozione per atti vandalici, del fissaggio a terra delle attrezzature ludiche e degli arredi alla posizione esistente o in altra posizione concordata con l'Ente Committente;
- sostituzione di pezzi di ricambio rilevanti;
- fornitura e posa di nuova segnaletica informativa;
- fornitura e posa di nuove delimitazioni come, ad esempio, barriere o cancelli;
- fornitura e posa di nuovi arredi;
- modifica o adeguamento della pavimentazione sulla superficie di caduta;
- sostituzione completa di un'attrezzatura complessa o inserimento di un'attrezzatura di tipologia differente da quella presente.

Durante le manutenzioni la zona deve essere messa in sicurezza, mediante delimitazione degli spazi o ogni altra misura idonea ad evitare rischi per l'utenza.

**Gli interventi di manutenzione straordinaria non sono ricompresi nell'importo contrattuale, ma costituiscono prestazioni opzionali per le quali l'Ente Committente si riserva la facoltà di richiedere preventivo anche all'Appaltatore, senza obbligo di affidamento in suo favore.**

Qualora l'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni, dovesse ritenere opportuni interventi di manutenzione straordinaria, avrà l'obbligo di segnalarli all'Ente Committente e contestualmente potrà presentare un proprio preventivo, affinché venga valutato.

### **3.7 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ E ADEGUAMENTI**

L'Appaltatore effettuerà, contestualmente all'ispezione annuale ed entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore di ogni nuova norma relativa all'oggetto del presente appalto, una verifica tecnica di tutte le attrezzature ludiche e degli arredi di cui all'**Allegato 3 "Elenco attrezzature ludiche"** al Capitolato atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica.

A seguito di tale verifica, l'Appaltatore redigerà:

- un elaborato riportante il censimento di tutte le attrezzature ludiche e di tutti gli arredi, costituito dalle schede anagrafiche delle aree di cui all'**Allegato 3** al Capitolato e dalle schede di manutenzione di ciascuna attrezzatura/arredo, su supporto informatico;
- una relazione in cui indicherà tutte le difformità riscontrate e, per ognuna di esse, il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa; tale relazione, firmata da tecnico

abilitato alla valutazione statica delle attrezzature ludiche, nel rispetto delle normative UNI EN 1176 e UNI EN 1177, nonché di ogni altra normativa vigente in materia, dovrà essere consegnata all'Ente Committente assieme all'elaborato inerente il censimento.

**Gli adeguamenti necessari a eliminare le difformità riscontrate durante la verifica non sono ricompresi nell'importo contrattuale, ma costituiscono prestazioni opzionali per le quali l'Appaltatore dovrà presentare, contestualmente alla relazione, specifico preventivo, senza che sussista in capo all'Ente Committente obbligo di affidamento in suo favore.**

### **3.8 – AGGIUNTA O DISMISSIONE DI ATTREZZATURE**

In caso di acquisizione di nuove aree con attrezzature ludiche ed arredi, o di inserimento di nuove attrezzature nelle aree esistenti, l'Appaltatore, su richiesta dell'Ente Committente, dovrà estendere il servizio anche su dette aree alle medesime condizioni contrattuali e l'importo economico sarà calcolato applicando a ciascuna attrezzatura il costo unitario fissato in sede di gara. **In caso di dismissione di attrezzature l'importo subirà analoga riduzione.**

### **3.9 – ISPEZIONI OPERATIVE FUNZIONALI**

Le ispezioni operative funzionali sono finalizzate a verificare la funzionalità e lo stato di usura delle attrezzature nonché a individuare pericoli evidenti che possono essere provocati dal normale utilizzo delle attrezzature o da atti vandalici o dalle condizioni atmosferiche. Sono controlli visivi e dovranno essere effettuati dall'Appaltatore ogni tre mesi, successivamente all'ispezione annuale principale di cui all'art. 3.1, per un numero complessivo di tre all'anno. Tali ispezioni dovranno essere contemplate nel cronoprogramma di cui all'art. 3 e relazionate all'Ente Committente.

## **4. LUOGO DI ESECUZIONE**

Il servizio dovrà essere garantito in tutte le aree e attrezzature elencate nell'**Allegato 3** al Capitolato.

Le aree di cui all'**Allegato 3** al Capitolato potranno essere ampliate o potranno essere aggiunte nuove aree secondo quanto previsto dall'art. **3.8**.

## **5. OBBLIGHI RECIPROCI**

### **5.1 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Responsabile Unico del Procedimento in merito a problematiche o criticità eventualmente verificatasi nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e, in generale, di fatti e circostanze che possano influire sul buon andamento del servizio.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a garantire il regolare svolgimento dei servizi anche in caso di emergenza e/o criticità, adottando idonee soluzioni organizzative e

informandone tempestivamente l'Ente Committente.

## **5.2 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE**

Tutto il personale adibito ai servizi deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa. Il personale addetto dovrà avere seguito, con esito favorevole, specifici corsi di formazione ed essere in possesso di sufficiente esperienza professionale.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti.

## **5.3 – NORME DI COMPORTAMENTO**

L'Appaltatore deve assicurare che il proprio personale:

- indossi divisa idonea;
- sia munito e utilizzi adeguati Dispositivi di Protezione Individuale;
- sia munito di cartellino di riconoscimento;
- segnali al proprio Referente le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti a osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. n. 62/2013, integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Committente.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze al Codice di comportamento o alle norme del presente Capitolato.

## **5.4 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

L'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, compresa la recente normativa adottata per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro e nella collettività, provvedendo all'adeguata informazione, formazione e addestramento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

L'Appaltatore si dovrà rendere edotto dei rischi specifici connessi con le attività da svolgere e predisporrà, per conseguenza, nei riguardi del personale, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari e opportuni.

Sarà pertanto compito dell'Appaltatore emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del personale e della cittadinanza in genere e applicare tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte dalle norme.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, si precisa che nelle attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrati rischi da interferenze per

eliminare e/o ridurre i quali sia necessario adottare misure di prevenzione e protezione.

## **5.5 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE COMMITTENTE**

L'Ente Committente ha l'obbligo di pagare il corrispettivo secondo le modalità di cui al successivo art. **7.1**, nonché quello di prestare la massima collaborazione per agevolare l'Appaltatore nello svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio.

## **6. ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

### **6.1 – CONSEGNA DEI SERVIZI**

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge con L. n. 120/2020.

Il ruolo di direttore dell'esecuzione è svolto dal RUP.

Il Direttore dell'esecuzione fissa una data per la consegna dei servizi e la comunica all'Appaltatore. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione fissa un nuovo termine perentorio. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà dell'Ente Committente risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

### **6.2 – REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore, prima dell'attivazione del servizio, deve indicare all'Ente Committente il nominativo del proprio responsabile dell'esecuzione del contratto.

Tale soggetto deve essere raggiungibile tramite telefono fisso e mobile e reperibile 24 ore su 24, sette giorni su sette, per eventuali urgenze. Ove necessario l'Ente Committente può chiedere al responsabile di recarsi personalmente presso la sede dell'Ente Committente. In tal caso, il responsabile deve garantire la propria presenza entro le 12 ore successive alla chiamata.

### **6.3 – SOSPENSIONE**

La sospensione del servizio può essere disposta:

- qualora si verificano circostanze speciali (caso fortuito, forza maggiore, provvedimento autoritativo) non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea la prosecuzione dello stesso; in tal caso, il Direttore dell'esecuzione dispone la sospensione, redigendo un verbale di sospensione, adeguatamente motivato e se possibile redatto con l'intervento dell'Appaltatore, che trasmette al RUP entro cinque giorni dalla redazione;
- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali, a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica,

disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente alla consegna del servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre l'Ente Committente provvede alla sospensione delle sole parti di servizio non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensione totale o parziale del servizio, disposta dall'Ente Committente per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, ai sensi degli articoli 107, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, 1382 c.c. e 23 del D.M. n. 49 del 2018, quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 10, comma 2 del citato decreto ministeriale.

#### **6.4 – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Ai sensi dell'**art. 106, co. 1, lett. a)**, il contratto potrà essere modificato nei seguenti casi:

- a) esercizio, da parte dell'Ente Committente, dell'opzione di rinnovo per ulteriori anni 2; l'Ente Committente esercita tale opzione senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno **30 giorni** prima della scadenza del contratto originario; l'ampliamento del servizio avverrà alle stesse condizioni contrattuali di cui al presente Capitolato; il corrispettivo dell'appalto subirà un aumento proporzionale all'aumento delle prestazioni erogate;
- b) affidamento, da parte dell'Ente Committente, di servizi opzionali (manutenzioni straordinarie, adeguamenti normativi) nel limite di importo previsto. L'Ente Committente esercita tale opzione mediante accettazione del preventivo proposto dall'Appaltatore;
- c) affidamento, da parte dell'Ente Committente, della gestione di nuove attrezzature nel limite di importo previsto. L'Ente Committente esercita tale opzione senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno **10 giorni** prima della presa in carico della nuova attrezzatura; l'ampliamento del servizio avverrà alle stesse condizioni contrattuali di cui al presente Capitolato; il corrispettivo dell'appalto subirà un aumento proporzionale all'aumento delle prestazioni erogate;
- d) revisione prezzi, di cui all'articolo seguente;

In corso di esecuzione, inoltre, l'Ente Committente potrà:

- e) ai sensi dell'**art. 106, comma 1, lett. b)**, disporre modifiche al contratto, nei limiti del 50% del valore del contratto iniziale, per servizi supplementari che si rendano necessari, non inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti indicati nella norma;
- f) ai sensi dell'**art. 106, comma 1, lett. c)**, disporre varianti in corso d'opera, nei limiti del 50% del valore del contratto iniziale, ove siano soddisfatte tutte le condizioni previste dalla suddetta norma;
- g) ai sensi dell'**art. 106, comma 1, lett. e)**, disporre modifiche definibili come

non sostanziali ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, contenute entro il limite del 5% dell'importo contrattuale; tra queste rientrano le modifiche di dettaglio ai sensi dell'**art. 22, comma 6, del DM n. 49/2018**, che non comportano l'aumento o la diminuzione dell'importo contrattuale; queste ultime vengono disposte dal direttore dell'esecuzione, previa comunicazione al RUP;

h) ai sensi dell'**art. 106, comma 2**, disporre modifiche al contratto, contenute entro le soglie fissate all'art. 35 ed entro il 10% del valore iniziale del contratto.

Con riguardo alle modifiche di cui alla lettere da e) ad h) del presente articolo, in ossequio all'art. 106, comma 12, l'Ente Committente potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle modifiche fino a concorrenza complessiva di un quinto dell'importo del contratto.

Entro tale limite, le modifiche saranno comunicate all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata e, previa stipula di un atto di sottomissione, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore alle stesse condizioni previste nel contratto originario e senza diritto ad alcuna indennità, a eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Oltre il limite del quinto d'obbligo, le modifiche saranno comunicate all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata e questi nel termine di 10 giorni dovrà dichiarare per iscritto se intende accettare le modifiche o se intende sciogliersi dal vincolo contrattuale. Qualora accetti le modifiche, si procederà alla stipula di integrazione contrattuale. In caso di mancata risposta, le modifiche si intendono accettate.

Qualora sia l'Appaltatore a ravvisare, nel corso dell'esecuzione, la necessità di compiere servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, sempre che non comportino una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, lo stesso potrà realizzarli a propria cura e spese, previa acquisizione della necessaria autorizzazione scritta del RUP.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e l'Ente Committente, con spese a carico dell'Appaltatore, può esigere la rimessa in pristino della situazione originaria.

## **6.5 – REVISIONE DEI PREZZI**

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa e approfondita conoscenza del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del servizio.

I prezzi aggiudicati rimarranno invariati fino alla fine dell'appalto. Potrà essere riconosciuto, a seguito di richiesta scritta e solo dal secondo anno d'appalto, un aggiornamento dei prezzi legato alle variazioni significative e comunque superiori al 5%, relative all'applicazione di nuovi contratti di lavoro collettivi o alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. In tale caso, i canoni o prezzi potranno essere aumentati, previa approvazione dell'Ente Committente, proporzionalmente agli aumenti verificatisi per la percentuale eccedente il 5% e limitatamente alla voce di costo oggetto dell'aumento.

L'onere di documentare l'aumento dei costi spetta all'Appaltatore all'atto di richiedere la revisione prezzi.

L'eventuale richiesta dovrà essere presentata entro il 28 febbraio per valere dal mese di maggio successivo. La mancata richiesta entro i termini di cui sopra si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

## **7. NORME GENERALI**

### **7.1 – FINANZIAMENTI E PAGAMENTI**

Il corrispettivo per i servizi di cui al presente Capitolato è finanziato con fondi ordinari di bilancio stanziati dall'Ente Committente nei competenti esercizi finanziari.

**L'Ente Committente, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna a corrispondere all'Appaltatore gli importi derivanti dalle offerte presentate in gara, a seguito di fatture semestrali o annuali per i servizi effettivamente prestati.**

Eventuali servizi opzionali (manutenzioni straordinarie o adeguamenti normativi) saranno pagati al termine della loro esecuzione.

Una volta attestata la regolare esecuzione del servizio, le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e verranno pagate entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Ente Committente.

L'Ente Committente può rivalersi sui pagamenti dei predetti corrispettivi mediante opportuna ritenuta per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Appaltatore, o il rimborso di spese e il pagamento di penalità.

È prevista l'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto, previa costituzione da parte dell'Aggiudicatario di apposita garanzia fideiussoria, secondo le condizioni e modalità contenute nell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **7.2 – GARANZIE DEFINITIVE**

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore dell'Ente Committente una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le caratteristiche e per le finalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare da parte dell'Ente Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante di documento attestante la regolare esecuzione della parte di prestazione contrattuale. L'ammontare residuo, pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la fideiussione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

### **7.3 – RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI**

Il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad assumere, per l'intera durata del servizio, ogni responsabilità (civile, penale e amministrativa), esonerando l'Ente Committente, per

inconvenienti o danni che possano derivare a persone e/o cose a causa della non corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

In particolare, l'Appaltatore dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione o sostituzione dei beni danneggiati; in caso di mancata reintegrazione degli stessi nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente Committente è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo il relativo importo dai successivi pagamenti oppure, in caso di incapienza, dalla fideiussione depositata.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio di danno a persone e/o cose.

L'Ente Committente resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà, altresì, comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice – presentandone copia all'Ente Committente prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto – una polizza di assicurazione, per tutta la durata dell'appalto, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO – RCI) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento del servizio formante oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

**MASSIMALI R.C.T.**

Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro

Euro 1.000.000,00 per ogni persona

Euro 500.000,00 per danni a cose e/o animali.

**MASSIMALI R.C.O.**

Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro

Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

Restano a esclusivo carico dell'Appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previsti dalla prescritta polizza.

L'Appaltatore è tenuto a dare all'Ente Committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano e anche quando nessun danno si fosse verificato.

**7.4 – PENALI**

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente Capitolato.

L'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale nei casi seguenti:

	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>PENALE</b>
1	Mancata o ritardata predisposizione del software per la gestione dell'appalto entro i termini di cui all'art. 3.2 del Capitolato o entro il minor termine offerto	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo
2	Mancata o ritardata esecuzione delle visite ispettive	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo

	entro i termini stabiliti nel cronoprogramma di cui all'art. 3	
3	Mancata o ritardata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva entro i termini stabiliti nel cronoprogramma di cui all'art. 3	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo
4	Mancata o ritardata esecuzione delle visite ispettive e/o degli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva, dietro chiamata, entro i termini di cui all'art. 3.4 del Capitolato o entro il minor termine offerto	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
5	Mancata o ritardata esecuzione delle verifiche di conformità entro i termini di cui all'art. 3.7 del Capitolato	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo
6	Mancata o ritardata chiusura di un'attrezzatura entro i termini di cui all'art. 3.5 del Capitolato	Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo
7	Mancata o ritardata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria entro i termini fissati in fase di affidamento del servizio opzionale	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
8	Mancata o ritardata esecuzione degli interventi di adeguamento entro i termini fissati in fase di affidamento del servizio opzionale	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
9	Mancata o ritardata esecuzione delle prestazioni relative a nuove attrezzature ludiche o arredi entro i termini di cui all'art. 6.4 lett. c) del Capitolato o il termine maggiore indicato dall'Ente Committente	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo

La misura complessiva della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà per l'Ente Committente di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Resta salvo il diritto dell'Ente Committente al risarcimento degli eventuali maggiori danni che dal ritardo dell'Appaltatore dovessero derivare, compresa la facoltà di procedere direttamente al servizio non eseguito a spese dell'Appaltatore medesimo.

L'applicazione delle penali verrà effettuata dall'Ente Committente e sarà preceduta da contestazione scritta, a mezzo PEC, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di rispondere entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della predetta nota, presentando opportune controdeduzioni; per ottenere il pagamento delle penali, l'Ente Committente potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'Appaltatore o sulla cauzione prestata, la quale, eccezion fatta per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente integrata.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È, in ogni caso, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

## **7.5 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Oltre ai casi specifici indicati dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, che qui si intende interamente richiamato, ai casi di risoluzione richiamati nel presente Capitolato e a quanto previsto dalla normativa per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la **risoluzione** del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- il venire meno, in corso di esecuzione del contratto, di una delle condizioni o

requisiti richiesti per l'ammissione alla gara o per i quali l'Appaltatore ha ottenuto l'aggiudicazione; a tal fine, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente Committente qualunque variazione intervenga nel possesso dei requisiti di ammissione;

- gravi o reiterati inadempimenti nell'espletamento dei compiti che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- mancato rispetto di termini essenziali per il corretto adempimento del contratto;
- impiego di personale con professionalità inferiore a quanto previsto dal presente Capitolato;
- casi di grave negligenza da parte del personale, accertati dal direttore dell'esecuzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento di cui all'art. 5.3, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013;
- subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente Committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso risoluzione del contratto, l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente Committente si rivarrà per la differenza sulla cauzione prestata. Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti, si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'Ente Committente si riserva la facoltà di non ammettere, in futuro, a gare analoghe l'impresa che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

## **7.6 – RECESSO**

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente Committente può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 109 suddetto.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Ente Committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, l'Ente Committente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla

stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999.

### **7.7 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente Committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

### **7.8 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto può essere ammesso, previa autorizzazione dell'Ente Committente, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per il pagamento dei subappaltatori si fa riferimento al combinato disposto dall'art. 105, commi 10 e 13 e dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le fatture emesse dai subappaltatori e subcontraenti nei confronti dell'Appaltatore dovranno essere in forma elettronica.

### **7.9 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore, a tal fine, si impegna:

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito al servizio sulle fatture emesse;
- a comunicare all'Ente committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore, e il nominativo delle persone delegate a operare sul conto;
- a verificare, prima del pagamento, che i subappaltatori o subcontraenti riportino il codice CIG sulle fatture emesse nei propri confronti;
- a effettuare i pagamenti nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti unicamente su conti correnti dedicati, mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- qualora abbia notizia di un inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei propri subappaltatori o subcontraenti, a darne immediata comunicazione all'Ente committente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **7.10 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Si applica quanto disposto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 206 del medesimo decreto.

Per tutte le controversie tra Ente Committente e Appaltatore, sia durante l'esecuzione del contratto sia dopo l'ultimazione di questa, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

In ogni caso, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

### **7.11 – DOMICILIO DELLE PARTI**

Agli effetti del contratto, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali. Tutte le comunicazioni inerenti il contratto verranno effettuate tramite l'indirizzo PEC indicato dall'Appaltatore o risultante dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 5-bis del D.Lgs. n. 82/2005, denominato Codice dell'amministrazione digitale.

### **7.12 – RINVIO NORMATIVO**

Per quanto non espressamente previsto dal Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, in modo particolare alle normative UNI EN 1176 e UNI EN 1177, al Codice dei contratti pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

### **7.13 – SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto verrà sottoscritto in forma di scrittura privata, in modalità elettronica.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente Committente, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna esclusa.

## CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

	<b>BARICELLA</b>	N. attrezzature	Costo unitario (base di gara)	Totale annuo	Valore contrattuale (3 anni)	Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)	Valore servizi opzionali	Valore globale Presunto
a)	Servizio di ispezione e manutenzione	62	€ 66,00	€ 4.092,00	€ 12.276,00	€ 8.184,00	€ 15.345,00	€ 35.805,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c)	<b>Valore globale a) + b)</b>			<b>€ 4.092,00</b>	<b>€ 12.276,00</b>	<b>€ 8.184,00</b>	<b>€ 15.345,00</b>	<b>€ 35.805,00</b>

	<b>GRANAROLO</b>	N. attrezzature	Costo unitario (base di gara)	Totale annuo	Valore contrattuale (2 anni)	Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)	Valore servizi opzionali	Valore globale Presunto
a)	Servizio di ispezione e manutenzione	126	€ 66,00	€ 8.316,00	€ 16.632,00	€ 16.632,00	€ 24.000,00	€ 57.264,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c)	<b>Valore globale a) + b)</b>			<b>€ 8.316,00</b>	<b>€ 16.632,00</b>	<b>€ 16.632,00</b>	<b>€ 24.000,00</b>	<b>€ 57.264,00</b>

	<b>MINERBIO</b>	N. attrezzature	Costo unitario (base di gara)	Totale annuo	Valore contrattuale (3 anni)	Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)	Valore servizi opzionali	Valore globale Presunto
	Servizio di ispezione e manutenzione	66	€ 66,00	€ 4.356,00	€ 13.068,00	€ 8.712,00	€ 25.000,00	€ 46.780,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c)	<b>Valore globale a) + b)</b>			<b>€ 4.356,00</b>	<b>€ 13.068,00</b>	<b>€ 8.712,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 46.780,00</b>

	<b>TOTALE</b>	N. attrezzature	Costo unitario (base di gara)	Totale annuo	Valore contrattuale	Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)	Valore servizi opzionali	Valore globale Presunto
a)	Servizio di ispezione e manutenzione	254	€ 66,00	€ 16.764,00	€ 41.976,00	€ 33.528,00	€ 64.345,00	€ 139.849,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c)	<b>Valore globale a) + b)</b>			<b>###</b>	<b>€ 41.976,00</b>	<b>€ 33.528,00</b>	<b>€ 64.345,00</b>	<b>€ 139.849,00</b>

**Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi  
(calcolato sul valore contrattuale)**

<b>BARICELLA</b>		
a)	Valore globale dei servizi	€ 35.805,00
	di cui manodopera	€ 21.483,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
<b>c)</b>	<b>Valore globale presunto a) + b)</b>	<b>€ 35.805,00</b>
d)	IVA 22% su c)	€ 7.877,10
<b>e)</b>	<b>Importo totale, IVA compresa c) + d)</b>	<b>€ 43.682,10</b>

<b>GRANAROLO DELL'EMILIA</b>		
a)	Valore globale dei servizi	€ 57.264,00
	di cui manodopera	€ 34.358,40
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
<b>c)</b>	<b>Valore globale presunto a) + b)</b>	<b>€ 57.264,00</b>
d)	IVA 22% su c)	€ 12.598,08
<b>e)</b>	<b>Importo totale, IVA compresa c) + d)</b>	<b>€ 69.862,08</b>

<b>MINERBIO</b>		
a)	Valore globale dei servizi	€ 46.780,00
	di cui manodopera	€ 28.068,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
<b>c)</b>	<b>Valore globale presunto a) + b)</b>	<b>€ 46.780,00</b>
d)	IVA 22% su c)	€ 10.291,60
<b>e)</b>	<b>Importo totale, IVA compresa c) + d)</b>	<b>€ 57.071,60</b>

<b>TOTALE</b>		
a)	Valore globale dei servizi	€ 139.849,00
	di cui manodopera	€ 83.909,40
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
<b>c)</b>	<b>Valore globale presunto a) + b)</b>	<b>€ 139.849,00</b>
d)	IVA 22% su c)	€ 30.766,78
<b>e)</b>	<b>Importo totale, IVA compresa c) + d)</b>	<b>€ 170.615,78</b>

ALL. 3.2 - COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA - AREE GIOCHI ED ATTREZZATURE

<b>G.01 Scuola dell'Infanzia "Aquilone" via San Donato n.171 – Granarolo dell'Emilia</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
G.01.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLINO"	1	TLF		2018	
G.01.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CANARINO"	1	TLF		2017	
G.01.03	TUNNEL	1	TLF		2009	
G.01.04	DONDOLO A BILICO	1	LEGNOLANDIA		2017	
G.01.05	SABBIERA	1	TLF		2016	
G.01.06	SCIVOLO SU COLLINETTA	1	TLF		2017	
G.01.07	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA	L/324T	1994	
G.01.08	CASSETTA	1	TLF		2009	
G.01.09	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLINO"	1	TLF		2018	
G.01.10	PEDANA CON TIMONE	1	TLF		2019	
G.01.11	ALTALENA DOPPIA SEDILI STANDARD	1	KOMPAN			
G.01.12	PONTE IN LEGNO CON BALAUSTR	1	TLF	2.890	2020	
G.01.13	PONTE IN LEGNO CON BALAUSTR	1	TLF		2017	
G.01.14	GIOCO A MOLLA UN POSTO "AUTOMOBILE"	1	PROLUDIC		2007	
G.01.15	PERCORSO DI EQUILIBRIO	1	LEGNOLANDIA		2015	
G.01.16	CHIOCCIOLA	1	LEGNOLANDIA		2017	
G.01.17	PERGOLATO	1				
	TOTALE	17				
<b>G.02 Area verde "Rosa Louise Parks" via E.Sirani, via P.De Rossi – Granarolo dell'Emilia</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>

G.02.01	GIOCA A MOLLA UN POSTO "CONIGLIO"	1	POZZA		2012	
G.02.02	GIOCA A MOLLA UN POSTO "PONY"	1	POZZA		2012	
G.02.03	ALTALENA DOPPIA SEDILI STANDARD	1	POZZA		2014	
G.02.04	ALTALENA DOPPIA SEDILI A GABBIA	1	POZZA		2014	
G.02.05	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	POZZA		2014	
	TOTALE	5				
<b>G.03</b>	<b>Parco della Resistenza via San Donato angolo via Rizzoli – Granarolo dell'Emilia</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
G.03.01	SCIVOLO	1	TLF		2012	
G.03.02	TRENINO A TRE ELEMENTI	1	TLF	TOAK3101AIWM	2020	
G.03.03	PONTE MOBILE A CORDE	1	STEBO AMBIENTE		2017	
G.03.04	ALTALENA DOPPIA SEDILI STANDARD	1	LAPPSET		2019	
G.03.05	ALTALENA DOPPIA SEDILI A GABBIA	1	TLF	TOAE2001	2020	
G.03.06	BILICO A DUE POSTI	1	TLF	TOAH1001ZIDP	2020	
G.03.07	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	KOMPAN		2004	
G.03.08	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CANE"	1	KOMPAN		2004	
G.03.09	PALESTRA ESAGONALE	1	SARBA	L/336	1999	
G.03.10	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA		2000	
	TOTALE	10				
<b>G.04</b>	<b>Parco "Luciano Romagnoli" via Madrid – Granarolo dell'Emilia</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
G.04.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	TLF		2003	
G.04.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CANE"	1	TLF		2003	
	TOTALE	2				

<b>G.05 Area verde “Marthin Luther King” via Carducci – Granarolo dell’Emilia</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
G.05.01	CASTELLO CON SCIVOLO E ALTALENA	1	AUG		2009	
G.05.02	ALTALENA DOPPIA SEDILI A GABBIA	1	SARBA		2017	
G.05.03	ALTALENA CON PEDANA PER CARROZZINA	1	GREEN ARREDA		2016	
G.05.04	GIOSTRA CON PEDANA PER CARROZZINA	1	GREEN ARREDA		2020	
	TOTALE	4				
<b>V.01 Area verde via dello Sport – Viadagola</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
V.01.01	CASSETTA CON TAVOLINO	1	LEGNOLANDIA		2003	
V.01.02	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	LEGNOLANDIA		2003	
	TOTALE	2				
<b>V.02 Parco “Clemente Bonvicini” via Marciatori – Viadagola</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
V.02.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO “RANA”	1	TLF		2008	
V.02.02	ALTALENA DOPPIA SEDILE STANDARD E A GABBIA	1	SARBA		1995	
V.02.03	ALTALENA ESAGONALE CON PNEUMATICI	1	TLF		1996	
V.02.04	STRUTTURA MODULARE CON SCIVOLO	1	TLF		2009	
	TOTALE	4				
<b>Q.01 Asilo Nido “il Bruco” via Betitni 7 – Quarto Inferiore</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>

Q.01.01	TUNNEL	1	TLF		2002	
Q.01.02	VILLAGGIO SETTE NANI	1	TLF			
Q.01.03	GIOCO A DOPPIA MOLLA 2-4 POSTI	1	TLF		1998	
Q.01.04	CASSETTA LOCANDA	1	TLF		2004	
Q.01.05	SCIVOLO	1	TLF	2.101/ES Ecoplay	2004	
Q.01.06	PERGOLATO	1	TLF	2.470 girasole	2004	
	TOTALE	6				
<b>Q.02</b>	<b>Scuola dell'Infanzia "la Farfalla" via Bettini 9 – Quarto Inferiore</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
Q.02.01	CASSETTA CON TAVOLINO	1	SARBA	LN/304S	1997	
Q.02.02	TUNNEL	1	TLF	2.701/E galleria	2000	
Q.02.03	PALESTRA	1	TLF	1.706/C	1995	
Q.02.04	ALTALENA CON CESTONE	1	TLF	2.210	2004	
Q.02.05	GAZEBO	1	TLF		1995	
Q.02.06	GIOCO A MOLLA UN POSTO "MOTOCICLETTA"	1	SARBA	LN/405	2006	
Q.02.07	GIOCO A DOPPIA MOLLA 2-4 POSTI	1	SARBA	LN/416	2006	
	TOTALE	7				
<b>Q.03</b>	<b>Scuola dell'Infanzia "la Mela" via Bettini 11 – Quarto Inferiore</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
Q.03.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	KOMPAN		2003	
Q.03.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CANE"	1	KOMPAN		2003	
Q.03.03	GIOCO A MOLLA UN POSTO "ELEFANTE"	1	KOMPAN		2003	
Q.03.04	CAPANNA	1	TLF		2001	
Q.03.05	RAMPA DI RISALITA CON CORDA	1	TLF		2001	

Q.03.06	SCIVOLO	1	TLF		2001	
Q.03.07	CASSETTA	1	TLF		2001	
Q.03.08	CASSETTA CON PEDANA	1	TLF		2001	
	TOTALE	8				
<b>Q.04</b>	<b>Parco "Marco Burnelli" via Monti / via Gramsci – Quarto Inferiore</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
Q.04.01	ALTALENA DOPPIA SEDILE STANDARD E A GABBIA	1	SARBA	F/7116	1995	
Q.04.02	PALESTRA	1	SARBA	L/336	1994	
Q.04.03	GIOSTRA	1	TLF		2007	
Q.04.04	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	TLF		2007	
Q.04.05	GIOCO A MOLLA UN POSTO "GALLO"	1	TLF		2007	
Q.04.06	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA		2019	
Q.04.07	CAPANNA 1	1	TLF		2007	
Q.04.08	CAPANNA 2	1	TLF		2007	
Q.04.09	CAPANNA 3	1	TLF		2007	
Q.04.10	SCIVOLO DA PENDIO	1	TLF	A352018	2020	
Q.04.11	RAMPA DI RISALITA CON CORDA	1	TLF		2007	
	TOTALE	11				
<b>Q.05</b>	<b>Piazza "Bagneres de Bigorre" - Quarto Inferiore</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
Q.05.01	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA		1995	
	TOTALE	1				
<b>Q.06</b>	<b>Parco "Blanche Odin" via Zenetta – Quarto Inferiore</b>					

Cod.	TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITA'	MARCA	MODELLO/COD. ART.	ANNO COSTR.	ANNO INSTALL.
Q.06.01	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.03	GIOCO A MOLLA UN POSTO "PULCINO"	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.04	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CANE"	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.05	STRUTTURA MODULARE A TRE TORRI CON SCIVOLO	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.06	GIOCA A DOPPIA MOLLA 2-4 POSTI	1	HOLZHOF		2010	
Q.06.07	PERCORSO VITA N.14 STAZIONI – ATTREZZI VARI	8	HOLZHOF		2010	
	TOTALE	14				
<b>C.01</b>	<b>Scuola dell'Infanzia "A.Fresu" via Cadriano n.63 – Cadriano</b>					
Cod.	TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITA'	MARCA	MODELLO/COD. ART.	ANNO COSTR.	ANNO INSTALL.
C.01.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO "MOTOCICLETTA"	1	KOMPAN		2003	
C.01.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "PULCINO"	1	KOMPAN		1999	
C.01.03	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA		1992	
C.01.04	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	SARBA	L/323S	1994	
C.01.05	CASSETTA	1	SARBA	L/304	1999	
C.01.06	CASSETTA	1	TLF	2.413/AAWM	2020	
C.01.07	PANNELLO ATTIVITÀ CON STACCIONATA	1				
C.01.08	PANNELLO ATTIVITÀ ORTO ANZIANI	1				
C.01.09	PANNELLO ATTIVITÀ ORTO SCUOLA	1				
C.01.10	TUNNEL IN METALLO	1				
C.01.11	PERCORSO IN GOMMA PER TRICILI	1	TLF			
C.01.12	PERGOLATO DOPPIO	1	TLF			
	TOTALE	12				

<b>C.02 Asilo Nido "Girasole" via Cadriano 63 – Cadriano</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
C.02.01	CASSETTA CON TAVOLINO	1	TLF		2007	
C.02.02	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	TLF		2007	
C.02.03	ALTALENA CON CESTONE	1	TLF		2007	
C.02.04	TUNNEL	1	TLF	2.701/A	2007	
C.02.05	CAPANNA	1	TLF	2.421/A	2007	
C.02.06	PANNELLO ATTIVITÀ SPECCHIO	1	TLF		2007	
C.02.07	PANNELLO ATTIVITÀ DISCO	1	TLF	1.770	2007	
C.02.08	PONTE IN LEGNO CON BALAUSTRE	1	TLF	2.890	2007	
C.02.09	GIOCO A MOLLA UN POSTO "UCCELLO"	1	TLF	1.301/A	2007	
C.02.10	GIOCO A MOLLA UN POSTO "RANA"	1	TLF	1.304/A	2007	
	TOTALE	10				
<b>C.03 Parco Verdevolo via Massarenti – Cadriano</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
C.03.01	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	TLF		2016	
C.03.02	ALTALENA DOPPIA SEDILI STANDARD	1	TLF		2016	
C.03.03	GIOCO GENERICO GRANDE	1	SARBA	L/340	1999	
	TOTALE	3				
<b>C.04 Area verde Casette di Cadriano via Cadriano n.86 – Cadriano</b>						
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
C.04.01	GIOCO A MOLLA UN POSTO "CAVALLO"	1	SARBA	LN/405	1999	
C.04.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "RANA"	1	TLF		2009	

	TOTALE	2				
<b>L.01</b>	<b>Area verde Centro Civico Lovoletto via Larghe n.2 – Lovoletto</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
L.01.01	ALTALENA DOPPIA SEDILE STANDARD E A GABBIA	1	SARBA	F7116	1999	
L.01.02	GIOCO A MOLLA UN POSTO "PESCE"	1	TLF		2016	
L.01.03	GIOCO A MOLLA UN POSTO "RANA"	1	TLF		2016	
L.01.04	STRUTTURA MODULARE AD UNA TORRE CON SCIVOLO	1	TLF		2016	
L.01.05	STRUTTURA CON SBARRE FITNESS	1	TLF		2016	
	TOTALE	5				
<b>L.02</b>	<b>Area verde Campo Sportivo Lovoletto via Rodari – Lovoletto</b>					
<b>Cod.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTREZZATURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>MARCA</b>	<b>MODELLO/COD. ART.</b>	<b>ANNO COSTR.</b>	<b>ANNO INSTALL.</b>
L.02.01	PONTE MOBILE	1	LAPPSET		2019	
L.01.02	PERCORSO DI EQUILIBRIO	1	LAPPSET		2019	
L.01.03	PERCORSO VITA	1	LAPPSET		2019	
	TOTALE	3				
	<b>NUMERO COMPLESSIVO ATTREZZATURE LUDICHE</b>	<b>126</b>				



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

AREA SERVIZI FINANZIARI

**DETERMINAZIONE N. 91 / 2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE PER IL BIENNIO 2022/2023.**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 147-bis D. Lgs. n. 267/2000)

Lì, 23/02/2021

IL RESPONSABILE  
LANDINI MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)